

CITTÀ DI SAMARATE

Provincia di Varese

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione

RAG. FLAVIO COLOMBO

DOTT. GIOVANNA BORDOLI

Comune di SAMARATE

Organo di revisione

Verbale n. 22 del 30 Marzo 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» aggiornato e mi sensi del D.lgs 118/2011 e s.m.i.;
- visto il vigente regolamento di contabilità art. 67 ;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Samarate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Samarate, 30 Marzo 2017

L'organo di revisione

Rag. Flavio Colombo

Dott. Giovanna Bordoli

INTRODUZIONE
 CONTO DEL BILANCIO

- <i>Verifiche preliminari</i>	6
- <i>Gestione finanziaria</i>	7
- <i>Risultati della gestione</i>	8
a) saldo di cassa	8
b) risultato della gestione di competenza	9
c) risultato di amministrazione	12
d) conciliazione dei risultati finanziari	13
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	16
a) confronto tra previsioni iniziali, assestate e rendiconto	16
b) verifica pareggio di bilancio	17
c) esame questionario bilancio di previsione 2016/2018 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti	19
- <i>Analisi delle principali poste</i>	20
a) Entrate tributarie	20
b) TARI	21
c) Contributo per permesso di costruire	21
d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti	22
e) Entrate extratributarie	22
f) Proventi dei servizi pubblici e da altri servizi	23
g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada	23
h) Utilizzo plusvalenze	24
- <i>analisi delle spese</i>	24
a) Spese correnti	24
b) Spese per il personale	25
c) spese incarichi collaborazione autonoma	29
d) spese per acquisto beni, prestazioni servizi e utilizzo beni di terzi	30
e) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	30
f) Spese in conto capitale	31
g) Limiti acquisti immobili	31
h) Limitazione acquisto mobili e arredi	32
Verifica congruità fondi	32
Fondi spese e rischi futuri	35
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	36
Indebitamento e gestione del debito	37
Estinzione anticipata mutui	37
Rinegoziazione mutui	37
Variazione post concessione mutui	37
Utilizzo di strumenti di finanza derivata	38
Contratti di leasing	38
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	38
- <i>Analisi anzianità dei residui</i>	39
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	40
- <i>Verifica debito credito società partecipate</i>	40
- <i>Tempestività pagamenti</i>	40
- <i>Indicatore annuale tempestività dei pagamenti</i>	40
- <i>Attestazione ai sensi art. 41 comma 1 Legge 89/2014</i>	40
- <i>Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale</i>	40

-	<i>Resa conto agenti contabili.....</i>	<i>41</i>
-	<i>Rapporti con organismi partecipati.....</i>	<i>41</i>
-	<i>Conto economico</i>	<i>45</i>
-	<i>Conto del patrimonio</i>	<i>49</i>
-	<i>Relazione della giunta al rendiconto</i>	<i>55</i>
-	<i>Rendiconti di settore.....</i>	<i>55</i>
-	<i>Controlli sugli equilibri finanziari.....</i>	<i>55</i>
-	<i>Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica</i>	<i>56</i>
-	<i>Piano triennale di contenimento delle spese</i>	<i>56</i>
-	<i>Conclusioni</i>	<i>57</i>

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Flavio Colombo, Dott. Giovanna Bordoli , revisori del Conto del Comune di Samarate;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 45 del 29-03-2017, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio al 31/12/2016 ;
- d) conto del patrimonio al 01/01/2016 e prospetto di raffronto per rettifiche riclassificazione conti e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - la delibera dell'organo Consiliare n. 25 del 06/07/2016 di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL ;
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 27/07/2016 riguardante l'assestamento generale al bilancio di previsione 2016/2018 comprensiva della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti , tenuto conto di quanto indicato nel principio sulla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) che al paragrafo 4.2 recita:” *gli strumenti della programmazione degli Enti locali sono: (...) g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo sugli equilibri di bilancio da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*” ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - prospetto spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2016;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - note informative contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, è asseverata dai rispettivi organi di revisione ed evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione (art.6 - comma 4 -D.L. 95/2012 convertito con Legge 213/2012 ;
 - inventario generale;

- conto economico esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti – TARI *(per gli enti che applicano la tassa)*;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio ;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - attestazione art. 41 comma 1 della legge 89/2014 di conversione del DL 66/2014 , tempi di pagamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e dal responsabile finanziario ;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L così come modificato dal D.L.174/2012;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data, 06/07/2016 con delibera n. 26;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 13/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4362 reversali e n. 4241 mandati;
- nell'anno 2016 non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BPM ex Banco popolare Soc. Coop., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016	4.190.792,51		4.190.792,51
RISCOSSIONI	1.847.689,82	10.096.486,25	11.944.176,07
PAGAMENTI	1.444.170,02	10.781.244,51	12.225.414,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.909.554,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			3.909.554,05

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi cinque esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	5.970.912,86	zero
Anno 2013	3.981.665,91	zero
Anno 2014	4.739.539,58	zero
Anno 2015	4.190.792,51	zero
Anno 2016	3.909.554,05	zero

Cassa vincolata

	2014	2015	2016
Disponibilità	4.739.539,58	4.190.792,51	3.909.554,05
Di cui cassa vincolata al 31/12/2016	57.914,88	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro - 557.259,14

come risulta dai seguenti elementi:

FPV		2.133.859,62
Accertamenti	(+)	11.728.166,85
Impegni	(-)	12.285.425,99
		954.342,49
Totale disavanzo di competenza		622.257,99

così dettagliati:

fpv entrata iniziale		2.133.859,62
fpv uscita finale		954.342,49
Riscossioni	(+)	10.096.486,25
Pagamenti	(-)	10.781.244,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-684.758,26
Residui attivi	(+)	1.631.680,60
Residui passivi	(-)	1.504.181,48
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	127.499,12
Totale (avanzo) disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	622.257,99

Nei prospetti sopra riportati non viene conteggiato il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata (corrente e capitale) e il Fondo Pluriennale Vincolato di uscita (corrente e capitale).

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per monetizzazione aree standard		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	15.740,11	15.740,11
Totale	15.740,11	15.740,11

RENDICONTO 2016

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		31/12/2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	45.748,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.487.128,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.174.677,49
<i>di cui:</i>		
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		118.527,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		164.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	456.143,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	97.944,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	413.103,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	110.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		425.158,82
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.		
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.		

RENDICONTO 2016

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		31/12/2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	21.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.088.111,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	725.887,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	110.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.093.796,67
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		835.815,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		631.202,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.056.361,26
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.		
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.		
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.		
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.		
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.		

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.975.499,99, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016	4.190.792,51		4.190.792,51
RISCOSSIONI	1.847.689,82	10.096.486,25	11.944.176,07
PAGAMENTI	1.444.170,02	10.781.244,51	12.225.414,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.909.554,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			3.909.554,05
RESIDUI ATTIVI	1.024.317,09	1.631.680,60	2.655.997,69
RESIDUI PASSIVI	131.527,88	1.504.181,48	1.635.709,36
Risultato contabile			4.929.842,38
FPV PER SPESE CORRENTI (FPV/U)			118.527,00
FPV PER SPESE IN C/CAPITALE (FPV/U)			835.815,49
Risultato di amministrazione al 31/12/2016			3.975.499,89
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Parte accantonata		1.514.310,94
	Parte vincolata		429.156,43
	Parte destinata agli investimenti		1.392.784,97
	Parte disponibile		639.247,55
	Totale avanzo		3.975.499,89

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	11.728.166,85
Totale impegni di competenza	-	12.285.425,99
FPV /U	-	954.342,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.511.601,63

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	84.697,83
Minori residui passivi riaccertati	+	27.875,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		-56.822,12

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.511.601,63
AVANZO IMPEGNATO ANNO 2016		434.103,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		-56.822,12
FPV ENTRATA INIZIALE		2.133.859,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.975.960,75
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		3.975.499,89

Il risultato di amministrazione negli ultimi cinque esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondi vincolati	505.880,18	583.458,02	695.062,29	4.369.176,07	1.943.467,37
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.478.841,74	425.645,78	484.555,16	812.376,17	1.392.784,97
Fondi di ammortamento					
Fondi non vincolati	1.752.931,85	1.864.419,80	1.644.338,91	362.371,40	639.247,55
TOTALE	3.737.653,77	2.873.523,60	2.823.956,36	5.543.923,64	3.975.499,89

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	176.629,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.000,00
Altri vincoli	239.526,11
Totale parte vincolata	429.156,10

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.096.269,67
Fondo indennità fine mandato	4.041,27
Rinnovi contrattuali personale	14.000,00
Fondo rischi	400.000,00
Totale parte accantonata	1.514.310,94

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

AVANZO	avanzo 2015	avanzo da rendiconto 2015	Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo non applicato al 31/12/16
vincolato fondo politiche sociali	vincoli leggi princ cont	24.846,93		24.846,93
vincolato personale	vincoli leggi princ cont	153.336,45	94.778,27	58.558,18
vincolato finanziamento fondo svalutazione crediti				-
vincolato F.C.D.E	accantonato	1.087.012,00		1.087.012,00
vincolato indennità fine mandato	accantonato	1.316,27		1.316,27
vincolato rischi	accantonato	763.000,00		763.000,00
OOUU restituzione somme non dovute	vincoli attrib da ente	13.000,00		13.000,00
OOUU incarichi	vincoli attrib da ente	11.000,00		11.000,00
OOUU accordi bonari	vincoli attrib da ente	14.002,15		14.002,15
vincolato LR regione	altri vincoli	17.412,00		17.412,00
finanziamento condono	altri vincoli	10.000,00		10.000,00
barriere architettoniche	altri vincoli	175.392,80		175.392,80
destinata finanziamento spese c/capitale	investimento	777.374,02	21.000,00	756.374,02
libero		362.371,40	318.325,00	44.046,40
TOTALE		3.410.064,02	434.103,27	2.975.960,75

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali, assestate e rendiconto 2016

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziali</i>	<i>Previsione asstate</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
	FPV ENTRATA SP CORRENTI	45.748,49	45.748,49	45.748,49
	FPV ENTRATA SP CAPITALE	2.088.111,13	2.088.111,13	2.088.111,13
	Previsione di cassa	4.190.792,51	4.190.792,51	
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.736.250,00	7.467.675,00	7.402.358,46
	Cassa	7.889.903,31	7.808.345,77	7.548.825,32
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	547.800,00	655.140,00	653.378,37
	Cassa	555.997,86	663.337,86	616.035,54
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.584.260,00	1.576.686,00	1.431.391,44
	Cassa	1.626.527,56	1.632.595,84	1.392.711,92
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	1.553.500,00	1.604.000,00	725.887,98
	Cassa	1.725.600,00	1.776.100,00	897.987,98
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
	Cassa			
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti			
	Cassa	35.791,30	26.348,64	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da Istituto/Cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	
	Cassa	2.500.000,00	2.500.000,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.984.160,00	3.084.160,00	1.515.150,60
	Cassa	2.988.118,27	3.098.059,27	1.488.615,31
	Avanzo di amministrazione applicato		434.103,27	434.103,27
	Totale	19.039.829,62	19.455.623,89	14.296.129,74
	Totale Cassa	21.512.730,81	21.695.579,89	11.944.176,07

Spese		<i>Previsione iniziali</i>	<i>Previsione asstate</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
<i>Titob I</i>	Spese correnti	9.547.558,49	9.811.852,76	9.056.150,49
	FPV spesa corrente			118.527,00
	Cassa	10.726.930,30	10.670.195,04	8.970.792,40
<i>Titob II</i>	Spese in conto capitale	3.551.611,13	3.603.111,13	1.257.981,18
	FPV spesa in c/capitale			835.815,49
	Cassa	3.780.530,66	2.965.772,51	1.327.980,88
<i>Titob III</i>	Spese per incremento attività finanziarie			
	Cassa			
<i>Titob IV</i>	Rimborso di prestiti	456.500,00	456.500,00	456.143,72
	Cassa	456.500,00	456.500,00	456.143,72
<i>Titob V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	
	Cassa	2.500.000,00	2.500.000,00	
<i>Titob VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.984.160,00	3.084.160,00	1.515.150,60
	Cassa	3.032.788,77	3.132.788,77	1.470.497,53
Totale		19.039.829,62	19.455.623,89	13.239.768,48
Totale Cassa		20.496.749,73	19.725.256,32	12.225.414,53

b) Verifica pareggio di bilancio

A decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710 Legge di bilancio 2016).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il prospetto sotto riportato evidenzia il rispetto del pareggio di bilancio dell'Ente.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1
DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)
CITTA' METROPOLITANE- PROVINCE- COMUNI
Comune di SAMARATE

Sezione 1

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		PREVISIONI DI COMPETENZA AL 30/11/2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	45.748,49	45.748,49
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	2.061.762,47	2.061.762,47
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.467.675,00	7.402.358,46
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	655.140,00	653.378,37
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016)	(-)	151.314,59	151.314,59
D) Titolo 2- Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	503.825,41	502.063,78
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.576.686,00	1.431.391,44
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.604.000,00	725.887,98
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	11.152.186,41	10.061.701,66
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.693.325,76	9.056.150,49
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	118.527,00	118.527,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	164.000,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	2.725,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	9.645.127,76	9.174.677,49
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.767.295,64	1.257.981,18
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	835.815,49	835.815,49
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(4)	(-)	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.603.111,13	2.093.796,67
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		13.248.238,89	11.268.474,16
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		11.458,48	900.738,46

L'ente ha trasmesso il 10/03/2017, al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.36991 del 6/3/2017, la certificazione attestante il rispetto del pareggio di bilancio, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dai componenti dell'organo di revisione, utilizzando il sistema web appositamente previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e delle finanze. Il documento è stato recepito dal sistema con protocollo del MEF n. 39554 del 10/03/2017.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2016/2018 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha stabilito con propria deliberazione n. 24/SEZAUT/2016/INPR del 9 giugno 2016, hanno stabilito nel 04/12/2016 la data ultima per l'inserimento dei dati riferiti al bilancio di previsione 2016, nel sistema siquel della corte dei conti. L'ente ha provveduto a compilare ed inviare il questionario Siquel al bilancio 2016/2018 il 23/11/2016.

Analisi delle principali poste di entrata

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014-2015:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.C.I.	70.720,97	129.999,10	18.064,35
I.M.U.	1.547.274,43	1.309.000,00	1.518.391,64
I.M.U. attività di controllo			54.317,83
TASI	1.668.362,79	1.682.000,00	816.331,96
Addizionale IRPEF - quota base	1.302.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica			
Compartecipazione IRPEF			
quota IRPEF sociali	4.319,73	2.901,54	3.398,44
Compartecipazione I.V.A.			
Imposta sulla pubblicità	60.364,03	59.282,91	61.525,69
Tassa rifiuti solidi urbani - anni pregressi	28.557,28	39.481,62	33.423,41
Tares			
Tari	1.516.250,97	1.544.938,14	1.513.662,89
TOSAP	40.370,54	44.796,92	40.269,28
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.135,00	11.958,00	12.347,00
Addizionale diritti imbarco	13.777,93	30.134,65	26.307,97
Totale Tipologia 101	6.260.133,67	6.154.492,88	5.398.040,46
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.944.346,58	1.606.309,15	2.004.318,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.204.480,25	7.760.802,03	7.402.358,46

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertate	Riscosse al 31/12/2016
Recupero evasione Ici/IMU	72.382,18	72.382,18
Recupero evasione Tarsu	33.423,41	32.037,35
Totale	105.805,59	104.419,53

b) TARI

Il conto economico dell'esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa e diversi	1.504.212,79	
<i>Totale ricavi</i>		1.504.212,79
Costi:		
- personale	227.198,54	
- prestazioni di servizi	1.256.390,04	
- interessi passivi	1.003,93	
- altri costi	19.620,28	
<i>Totale costi</i>		1.504.212,79
Percentuale di copertura		100,00%

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi cinque esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
656.066,13	170.008,61	168.004,30	350.000,00	461.367,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2012 50% (limite massimo 50% per spese correnti sulla previsione iniziale di bilancio)
- anno 2013 41,17% (limite massimo 50% per spese correnti sulla previsione iniziale di bilancio)
- anno 2014 50% (limite massimo 50% per spese correnti sulla previsione iniziale di bilancio)
- anno 2015 50 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2016 23,84% (L'art. 1 comma 737 della Legge 208/2015 (legge stabilità 2016) ha dato la possibilità ai Comuni per gli anni 2016 e 2017, di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico, una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. Il Consiglio Comunale ha approvato, con proprio atto n. 19 del 04/05/2016, il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e relativi allegati-, destinando una quota pari al 18% dello stanziamento dei proventi da permessi da costruire alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria del verde per un importo di € 90.000,00. Il Consiglio Comunale con atto n. 40 del 26/10/2016 ha modificato l'importo dei proventi per permessi a costruire destinati alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria del verde pubblico, aumentandolo di € 20.000,00. Al fine degli equilibri di bilancio di parte corrente si precisa che l'importo stanziato diventa pari ad € 110.000,00)

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	143.043,51	1.009.820,85	372.848,69	279.266,53	209.166,46
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	280.448,15	391.351,29	519.023,19	481.104,83	444.212,11
Totale	423.491,66	1.401.172,14	891.871,88	760.371,36	653.378,57

E' stato verificato che l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari, che ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., devono essere presentati entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel rendiconto 2014 e 2015:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	723.554,56	710.240,07	820.554,63
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	207.230,92	209.181,89	45.703,03
Interessi attivi	2.865,81	1.059,11	194,59
altre entrate da redditi da capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	404.165,20	532.105,80	564.939,19
Totale entrate extratributarie	1.337.816,49	1.452.586,87	1.431.391,44

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi .

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	115.337,39	152.179,95	-36.842,56	75,79%
Impianti sportivi	10.000,00	83.066,20	-73.066,20	12,04%
Manifestazioni culturali	1.149,85	35.507,82	-34.357,97	3,24%
taxi azzurro	149,40	10.026,71	-9.877,31	1,49%
attività parascolastiche	16.506,72	48.487,29	-31.980,57	34,04%
totale	143.143,36	329.267,97	-186.124,61	43,47%

Si riportano di seguito l'elenco di altri servizi gestiti dall'ente

<i>Servizi diversi</i>				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Tari	1.504.212,79	1.504.212,79		100,00%
gas metano	439.200,00	79.200,00	360.000,00	
editoria		2.797,73	-2.797,73	
assistenza anziani domiciliare	8.428,60	36.474,01	-28.045,41	23,11%
centro diurno disabili	279.027,74	324.205,62	-45.177,88	86,07%
totale	2.230.869,13	1.946.890,15	283.978,98	

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi cinque esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
63.492,74	89.625,87	58.227,65	63.440,01	43.968,03

Si specifica che nell'anno 2016 l'entrata accertata è stata diminuita per l'applicazione del 55% della percentuale del 51,64% relativa al FCDE pari ad euro 12.487,80 . Data la facoltà concessa dal legislatore di graduare temporalmente l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia

esigibilità in misura complessivamente non inferiore, per gli enti non "sperimentatori", al 55% per le annualità 2016 sia nel bilancio di previsione che nel rendiconto. La parte vincolata del (50%), risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spesa Corrente	31.746,37	44.812,93	29.113,83	18.156,53	15.740,12
Spesa per investimenti					

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

ANALISI DELLE SPESE

a) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi cinque esercizi D.P.R. 194/96 evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	2011	2012	2013	2014	2015
01 - Personale	3.386.549,74	3.259.858,82	3.189.527,00	3.127.270,73	3.094.601,20
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	96.996,94	101.908,98	98.118,50	105.617,97	97.396,34
03 - Prestazioni di servizi	3.849.301,84	4.282.879,08	4.278.455,92	4.240.251,12	4.049.815,95
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.260,00	7.610,00	650,00	510,00	520,00
05 - Trasferimenti	1.036.515,46	1.126.325,84	1.928.121,43	1.278.216,69	1.563.746,46
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	476.699,68	454.207,12	375.965,45	268.664,93	244.703,95
07 - Imposte e tasse	227.437,72	300.663,70	247.890,08	284.833,77	282.400,29
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	23.530,40	38.939,65	27.921,68	52.647,26	181.279,15
Totale spese correnti	9.102.291,78	9.572.393,19	10.146.650,06	9.358.012,47	9.514.463,34

Nel prospetto sotto riportato (D.Lgs. 118/2011- bilancio armonizzato) si evidenziano le spese suddivise per macroaggregati alla data del 31/12/2016:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	Macroaggregati	2016
101	Redditi di lavoro dipendente	2.991.923,32
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	174.413,04
103	Acquisto di beni e servizi	4.004.473,12
104	Trasferimenti correnti	1.366.271,70
105	Trasferimenti di tributi	
106	Fondi perequativi	
107	Interessi passivi	222.453,54
108	Altre spese per redditi di capitale	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	82.887,48
110	Altre spese correnti	213.728,29
	Totale Titolo I spese correnti	9.056.150,49

b) Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2015, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2016
spesa macroaggregato 101	3.386.549,71	3.259.858,82	3.189.527,00	2.991.923,32
spese incluse macroaggr. 101	51.749,91	59.762,66	44.604,30	15.697,59
irap macroaggr. 102	196.328,57	188.630,00	187.275,00	155.956,46
altre spese di personale incluse				
altre spese di personale escluse	655.500,00	595.449,00	584.538,58	621.264,89
totale spese di personale	2.979.128,19	2.912.802,48	2.836.867,72	2.542.312,48
spese soggette al limite (c 557)		2.909.599,46		
spese correnti	9.102.291,76	9.572.393,19	10.146.650,06	
media spese correnti		9.607.111,67		9.056.150,49
% incidenza su spese correnti		30,29		28,07

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1	retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.363.640,53
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c.1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c.2 TUEL	
9	Spese per il personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	580.287,19
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale finanzite con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	155.956,46
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	46.139,95
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per missioni	11.602,65
17	Altre spese (specificare) :	5.950,59
	TOTALE	3.163.577,37

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.602,65
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	388.238,06
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	164.729,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	1.910,00
11	Diritti di rogito	4.557,18
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della Legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (Circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. N. 95 /2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	50.228,00
TOTALE		621.264,89

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	98	98	92
spesa per personale	2.722.805,64	2.673.758,55	2.542.312,48
spesa corrente	9.358.012,47	9.514.463,34	9.056.150,49
Costo medio per dipendente	27.783,73	27.283,25	27.633,83
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,10	28,10	28,07

Nel numero dei dipendenti è ricompreso anche il segretario generale.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 23/11/2015 sul documento di programmazione

triennale 2015/2017 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 138 del 26/11/2015.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	2014	2015	2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	243.131,63	243.131,63	244.920,00
risorse variabili	68.070,00	64.254,00	64.254,00
(-) decurtazione del fondo per trasferimento di funzioni	16.266,00	16.266,00	31.866,00
(-) decurtazione fondo ex art. 9, co 2-bis			
TOTALE FONDO	294.935,63	291.119,63	277.308,00
Risorse escluse dal limite di cui all'art. 9, co 2-bis	24.970,00	22.054,00	22.054,00
Intervento 01 spesa corrente	3.127.270,73	3.094.601,20	2.991.923,32
percentuale Fondo su spese intervento 01	9,43	9,41	9,27

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

c) Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha attivato incarichi di collaborazione autonoma ed ha quindi rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

d) Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 7.254,09 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	44.914,40	84,00%	7.186,30	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	89.532,48	80,00%	17.906,50	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	4.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.323,25	50,00%	4.161,63	1.855,65	0,00
Formazione	20.255,00	50,00%	10.127,50	9.747,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente nell'anno 2016 non ha assunto incarichi in materia informatica .

Razionalizzazione spesa

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

e) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammontano ad euro 222.453,54 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 di € 5.505.902,05 , determina un tasso medio del 4,04 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro Zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari ad € 9.487.128,27, l'incidenza degli interessi passivi è del 2,34 %.

f) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
3.551.611,13	3.603.111,13	1.257.981,18	-1.509.314,46	-41.89%
		835.815,49		

Si specifica che sono state effettuate variazioni di esigibilità re imputando spese in conto capitale per euro 835.815,49 con conseguente attivazione del FPV di spesa in conto capitale .

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____	20.588,00	
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____	50.000,00	
- altre risorse fondo pluriennale vincolato	_____	1.462.478,67	
<i>Totale</i>		<u>1.533.066,67</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____	111.900,00	
- contributi regionali	_____		
- contributi da imprese	_____	50.000,00	
- altri entrate (permessi ad edificare)	_____	398.830,00	
<i>Totale</i>		<u>560.730,00</u>	
Totale risorse			<u>2.093.796,67</u>
Impieghi al titolo II della spesa			2.093.796,67

g) Limitazione acquisto immobili

L'ente nell'anno 2016 non ha acquistato immobili ,ed ha rispettato i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

h) Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi è pari a 0 e rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili. L'Ente nell'anno 2016 ha re imputato la somma di € 14.299,97 proveniente dall'anno 2015 e coperta con FPV di entrata conto capitale per l'acquisto di mobili ed arredi destinati all'infanzia.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione pari ad € 1.096.269,67 al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonament o al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	967.166,10	515.895,48	1.483.061,58	206.291,68	605.993,17	40,86%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	20.000,00	0,00	20.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	947.166,10	515.895,48	1.463.061,58	206.291,68	605.993,17	41,42%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	170.794,75	0,00	170.794,75	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonament o al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	202.869,81	36.660,00	239.529,81	-		-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	202.869,81	36.660,00	239.529,81	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	99027,56	254289,13	353316,69	118.184,43	278.594,39	78,85%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2274,10	24220,10	26494,20	12.754,31	35.861,52	135,36%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,68	0,00	5,68	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	145707,01	157561,76	303268,77	148.844,31	175.820,61	57,98%
3000000	TOTALE TITOLO 3	247.014,35	436.070,99	683.085,34	279.783,05	490.276,52	

5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				0	0	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				0	0	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				0	0	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0			
	TOTALE GENERALE	1.587.845,01	988.626,47	2.576.471,48	486.074,74	1.096.269,67	42,55%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	1.567.845,01	988.626,47	2.556.471,48	486.074,74	1.096.269,67	42,88%

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	2.576.471,48	1.096.269,67
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	2.576.471,48	1.096.269,67

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre (e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione (g) Indicare il totale generale della colonna c). (h) Indicare il totale generale della colonna e) (i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti. (l) corrisponde all'importo della cella (i) (m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7. (n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

Fondi spese e rischi futuri

Fondi rischi futuri

E' stata accantonata la somma di euro 400.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma in quanto al momento le perdite della società ACCAM spa sono state interamente ripianate con fondi della società stessa.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.725,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato di uscita nel rendiconto 2016 ed iscritto nel bilancio di previsione per l'esercizio 2017 come prime voci di entrata "Fondo pluriennale vincolata di entrata per spese correnti e fondo pluriennale vincolata di entrata per spese in conto capitale" sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	importo
entrata corrente vincolata a	
entrata corrente vincolata a	
entrata in conto capitale 2016 comprensiva della componente pregressa dell FPV di entrata	835.815,49
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse: parte corrente, coperte con entrate correnti dell'anno 2016	118.527,00
totale	954.342,49

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti degli ultimi cinque esercizi:

2012	2013	2014	2015	2016
4,01%	3,37%	2,57%	2,45%	2,34%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	11.322.267,80	9.744.514,29	6.782.224,27	6.127.923,16	5.505.902,05
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	853.932,88	725.836,88	638.357,82	621.902,78	456.143,72
arrotondamenti	0,03	0,01	- 0,02		
Altre variazioni +/- estinzione	723.820,60	2.170.624,22			36.132,16
Altre variazioni +/- variazioni post concessione		65.828,93	15.943,27	118,33	
Totale fine anno	9.744.514,29	6.782.224,27	6.127.923,16	5.505.902,05	5.013.626,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	454.207,12	375.965,45	268.664,93	244.703,95	222.453,54
Quota capitale	853.932,88	725.836,88	638.357,82	621.902,78	456.143,72
Totale fine anno	1.308.140,00	1.101.802,33	907.022,75	866.606,73	678.597,26

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2016, non ha contratto mutui .

Estinzione anticipata di mutui

L'Ente, nell'anno 2016, non ha proceduto ad estinzione anticipata di mutui.

Rinegoziazione mutui

L'Ente, nel corso del 2016, non ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento.

Variazione post concessione mutui

L'Ente, nel corso del 2016 ha effettuato la variazione post concessione di n. 2 mutui per l'importo di euro 36.132,16.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati .

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 13/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	minori residui
Corrente Tit. I, II, III	2.708.756,05	1.658.289,52	995.440,73	2.653.730,25	55.025,80
C/capitale Tit. IV, V, VI	198.448,64	172.100,00		172.100,00	26.348,64
Servizi c/terzi Tit. IX	49.500,05	17.300,30	28.876,36	46.176,66	3.323,39
Totale	2.956.704,74	1.847.689,82	1.024.317,09	2.872.006,91	84.697,83

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.177.403,99	1.110.666,18	47.021,15	1.157.687,33	19.716,66
C/capitale Tit. II	219.476,87	212.589,88		212.589,88	6.886,99
Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	206.692,75	120.913,96	84.506,73	205.420,69	1.272,06
Totale	1.603.573,61	1.444.170,02	131.527,88	1.575.697,90	27.875,71

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-84.697,83
Minori residui passivi	27.875,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	56.822,12

Nel conto del bilancio dell'anno 2016 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2012 per Euro 99.100,11

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2012 per Euro 0,00

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		87.529,46	108.825,67	154.713,73	160.876,32	1.137.960,85	1.649.906,03
di cui Tarsu	3.950,30	87.529,46	108.825,67	154.713,73	160.876,32	261.866,10	777.761,58
di cui Tares							
di cui Tari							
di cui F.S.R. o F.S.							
Titolo II		17.760,00	18.900,00			202.869,81	239.529,81
Titolo III	98.119,07	55.647,18	69.694,07	93.847,74	125.577,19	247.014,35	689.899,60
di cui Tia							
di cui Proventi acquedotto							
di cui Fitti Attivi	69.210,65	31.167,93	46.134,43	49.311,47	46.751,60	88.858,74	331.434,82
di cui per sanzioni codice strada				11.693,35	12.526,75	2.014,60	26.234,70
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX	981,04	144,00	3.080,60	6.404,62	18.266,10	43.835,59	72.711,95
Totale	99.100,11	161.080,64	200.500,34	254.966,09	304.719,61	1.631.680,60	2.652.047,39

PASSIVI							
Titolo I		8.951,53	614,04	1.682,36	35.773,22	1.196.024,27	1.243.045,42
Titolo II						142.590,18	142.590,18
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	23.978,41	2.980,71	9.387,39	16.504,52	31.655,70	165.567,03	250.073,76

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nell'anno 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
zero	512.297,84	zero	zero	zero

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da note informative asseverate, allegate al rendiconto.

Da tale verifica non risulta alcuna discordanza .

Tempestività pagamenti

L'ente con delibera di Giunta Comunale n. 174 del 14/12/2009, ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Indicatore annuale di tempestività' dei pagamenti art. 9 dpcm 22/09/2014.

L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente entro il 31/01/2017 come previsto dalla norma.

Attestazione ai sensi dell'art. 41 comma 1 della Legge 89/2014 di conversione del D.L. 66/2014

Ai sensi dell'art. 41 comma 1 della Legge 89/2014 di conversione del D.L. 66/2014 il Collegio ha verificato che nell'anno 2016, i pagamenti relativi a transazioni commerciali, sono stati effettuati nel rispetto dei termini previsti dal decreto legislativo 09/10/2002, n. 231 e che l'indicatore annuale di tempestività di pagamenti è inferiore a quanto stabilito dalla norma .

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 22/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del Conto degli Agenti Contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, il Tesoriere, l'Economo, e i concessionari della Riscossione hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Le aziende, istituzioni e società di capitale partecipata direttamente o indirettamente almeno per il 10% del capitale che godono di affidamento diretto nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

ASC. Srl – anno 2015-

<i>Debiti di finanziamento</i>	<i>0,00</i>
<i>Debiti complessivi</i>	<i>1.372.258</i>
<i>TFR</i>	<i>155.497</i>
<i>Personale dipendente (n. unità al 31/12/15)</i>	<i>11</i>
<i>Costo personale dipendente</i>	<i>429.079</i>
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	<i>0</i>
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	<i>0</i>
<i>Fideiussioni rilasciate dall'ente locale</i>	<i>0</i>
<i>Altre forme di garanzia rilasciate al'organismo</i>	<i>0</i>

FONDAZIONE MONTEVECCHIO – anno 2015

<i>Debiti di finanziamento</i>	<i>0,00</i>
<i>Debiti complessivi</i>	<i>47.360</i>
<i>TFR</i>	<i>149</i>
<i>Personale dipendente (n. unità al 31/12)</i>	<i>0</i>
<i>Costo personale dipendente</i>	<i>1037.20</i>
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	<i>0</i>
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	<i>0</i>
<i>Fideiussioni rilasciate dall'ente locale</i>	<i>0</i>
<i>Altre forme di garanzia rilasciate al'organismo</i>	<i>0</i>

L'Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm.

Si evidenzia, inoltre, che con deliberazione consiliare n. 49 del 10/10/2013 la società ASC srl è stata messa in liquidazione. Con verbale dell'Assemblea Straordinaria del 19/12/2014, la partecipata è stata posta in liquidazione e, con la nomina del liquidatore, sono state avviate le relative procedure per la dismissione dei servizi. In particolare, sulla base delle indicazioni del Consiglio Comunale, i servizi cimiteriali verranno assegnati a terzi in concessione (Delibera Consiglio Comunale n. 75 del 11/12/2014), mentre il servizio idrico verrà trasferito alla società ALFA SRL newco individuata dall'ATO.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali e, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del Bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è il seguente (si riportano gli impegni di competenza):

Servizio Smaltimento rifiuti:

Organismo Partecipato: ACCAM SPA

Spese sostenute

per contratti di servizio	371.164,42
per concessione di crediti	
per trasferimenti in c/esercizio	
per trasferimenti in c/capitale	
per copertura di disavanzi o perdite	
per acquisizione di capitali	
altre spese	
TOTALE	371.164,42

Servizio Cimiteriale

Organismo partecipato: ASC SRL IN LIQUIDAZIONE

Spese sostenute	
per contratti di servizio	69.101,27
per concessione di crediti	
per trasferimenti in c/esercizio	
per spese in c/capitale	-
per copertura di disavanzi o perdite	
per acquisizione di capitali	
altre spese	
TOTALE	69.101,27

Servizio Idrico integrato

Organismo partecipato: ASC SRL IN LIQUIDAZIONE

Spese sostenute	
per contratti di servizio	
per concessione di crediti	
per trasferimenti in c/esercizio	258.401,95
per trasferimenti in c/capitale	
per copertura di disavanzi o perdite	
per acquisizione di capitali	
altre spese	
TOTALE	258.401,95

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano degli indicatori

L'art. 18-bis, del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Decreto Mef 9 dicembre 2015 e il Decreto MinInterno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. Le prime applicazioni del Decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il Piano degli indicatori sia tra gli allegati al rendiconto 2016 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie¹;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11.

L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato richiedono:

- a) l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/Peg della codifica prevista nel piano finanziario (almeno al IV livello), secondo le modalità indicate al punto 2);

¹ Nel sito www.arconet.tesoro.it, nella sezione "Piano dei conti" è disponibile una matrice di correlazione che evidenzia le relazioni tra le voci del piano finanziario e quelle del piano economico e di quello patrimoniale).

- b) la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi agli impegni/pagamenti, evitando l'applicazione del criterio della prevalenza;
- c) la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato, sempre evitando l'applicazione del criterio della prevalenza, e l'eventuale aggiornamento dell'inventario (se non rappresenta la situazione patrimoniale dell'Ente).
- d) l'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura, riferito contabilmente al 1° gennaio 2016, ottenuto riclassificando l'ultimo stato patrimoniale/conto del patrimonio, secondo lo Schema previsto dall'Allegato n. 10, al Dlgs. n. 118/11, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal Principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione". Gli Enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2016 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, sono tenuti ad allegare al rendiconto 2016 anche lo stato patrimoniale iniziale (art. 11, comma 13, del Dlgs. n. 118/11).

Il rendiconto 2016 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/11 dall'esercizio 2016, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del "vecchio" bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la riclassificazione dello Stato patrimoniale iniziale 2016 secondo quanto disposto dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati fino all'anno 2014:

	2011	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	10.208.202,39	10.719.659,26	11.292.177,78	10.461.339,36
<i>B Costi della gestione</i>	9.917.859,99	9.761.501,12	10.404.981,19	9.646.842,38
Risultato della gestione	290.342,40	958.158,14	887.196,59	814.496,98
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>				
Risultato della gestione operati	290.342,40	958.158,14	887.196,59	814.496,98
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-458.888,45	-440.567,74	-365.360,71	-265.812,46
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-50.151,83	-214.913,95	-61.188,51	-534.573,44
Risultato economico di esercizi	-218.697,88	302.676,45	460.647,37	14.111,08

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO		Anno 2016	Anno - 1 2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
	Proventi da tributi	5.408.040,46	7.707.075,42		
	Proventi da fondi perequativi	2.004.318,00			
	Proventi da trasferimenti e contributi	617.391,93	1.464.405,16		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	617.391,93	765.371,28		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		524.033,88		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		175.000,00		
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	828.674,92	851.996,18	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	161.202,99	230.905,94		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	6.388,52			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	661.083,41	621.090,24		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
	Altri ricavi e proventi diversi	599.854,08		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		9.458.279,39	10.023.476,76		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	69.484,61	180.838,94	B6	B6
	Prestazioni di servizi	3.062.926,75	3.909.914,94	B7	B7
	Utilizzo beni di terzi		520,00	B8	B8
	Trasferimenti e contributi	1.380.108,18	1.857.390,03		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.374.508,18	1.857.390,03		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	5.600,00			
	Personale	2.946.895,58	3.065.832,19	B9	B9
	Ammortamenti e svalutazioni	761.678,57	1.171.898,09	B10	B10
	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni</i>				
a	<i>Immateriali</i>	57.340,35		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	541.213,56	1.171.898,09	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	163.124,66		B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
	Accantonamenti per rischi			B12	B12
	Altri accantonamenti	667.497,97		B13	B13
	Oneri diversi di gestione	166.415,02	187.138,60	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.055.006,68	10.373.532,79		

CONTO ECONOMICO		Anno 2016	Anno - 1 2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
a	Proventi da partecipazioni <i>da società controllate</i>	0,00	0,00	C15	C15
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
	Altri proventi finanziari	194,59	737,72	C16	C16
	Totale proventi finanziari	194,59	737,72		
<i>Oneri finanziari</i>					
	Interessi ed altri oneri finanziari	222.453,54	244.703,95	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	222.453,54	244.703,95		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	222.453,54	244.703,95		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-222.258,95	-243.966,23	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
	Rivalutazioni			D18	D18
	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
	Proventi straordinari	608.301,53	6.441,86	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	110.000,00			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	186.946,71			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	248.517,57	6.441,86		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	62.837,25			
	Totale proventi straordinari	608.301,53	6.441,86		
	Oneri straordinari	167.585,37	80.704,47	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	84.697,89	51.090,77		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	82.887,48	29.613,70		E21d
	Totale oneri straordinari	167.585,37	80.704,47		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		440.716,16	-74.262,61		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		621.729,92	-668.284,87		
	Imposte (*)	162.274,89		E22	E22
RISULTATO DELL' ESERCIZIO		459.455,03	-668.284,87	E23	E23

Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi cinque esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.152.367,12	1.147.375,26	1.172.469,12	1.171.898,09	1.266.051,88

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2016 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2016:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2016 31/12/2016	Anno - 1 31/12/2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI <i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	127.327,89	503.892,47	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	127.327,89	503.892,47		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1	Beni demaniali	16.025.242,11	14.009.985,41		
1.1	Terreni	348.849,40			
1.2	Fabbricati	1.547.546,22			
1.3	Infrastrutture	14.128.846,49			
1.9	Altri beni demaniali	-	14.009.985,41		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	20.829.463,75	14.627.270,67		
2.1	Terreni	2.419.842,42	601.835,97	BII 1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	18.166.248,13	13.786.949,78		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	92.086,03	55.899,68	BII 2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	85.655,16		BII 3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	9.298,63	12.398,18		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	25.114,18	135.445,21		
2.7	Mobili e arredi	31.219,20	19.015,82		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	972,23		
2.99	Altri beni materiali	-	14.753,80		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.050.369,12	4.851.697,29	BII 5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	40.905.074,98	33.488.953,37		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2016 31/12/2016	Anno - 1 31/12/2015	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	2.097.500,78	543.416,49	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	2.019.756,78	514.416,49	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	77.744,00	29.000,00		
2	Crediti verso	-	97.387,73	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	-	97.387,73	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.097.500,78	640.804,22		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	43.129.903,65	34.633.650,06		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	1.649.348,82	1.824.656,93		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.479.075,67	1.734.706,05		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	170.273,15	89.950,88		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	66.666,65	227.186,69		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	66.666,65	227.186,69		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	414.387,39	670.182,84	CII1	CII1
4	Altri Crediti	101.861,34	46.171,25	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	-	-		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	72.711,95	19.822,51		
c	<i>altri</i>	29.149,39	26.348,74		
	Totale crediti	2.232.264,20	2.768.197,71		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		

IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	3.909.554,05	4.190.792,51		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.909.554,05	4.190.792,51		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	97.017,67	1.821,16	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati	-	-		
	Totale disponibilità liquide	4.006.571,72	4.192.613,67		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.238.835,92	6.960.811,38		
	D) RATEI E RISCO NTI				
1	Ratei attivi	118.527,00	-	D	D
2	Risconti attivi	-	496,30	D	D
	TOTALE RATEI E RISCO NTI (D)	118.527,00	496,30		
	TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C+D)	49.487.266,57	41.594.957,74		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio :

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2016 31/12/2016	Anno - 1 31/12/2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	32346590,33	34904041,95	AI	AI
II	Riserve	10531063,45	219476,87		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	9814406,35		AIV, AV, AVI, A	AIV, AV, AVI, A'
b	<i>da capitale</i>	142590,18	219476,87	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	574066,92			
III	Risultato economico dell'esercizio	459455,03	-668284,87	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	43.337.108,81	34.455.233,95		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	5013626,17	5505902,05		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	5013626,17	5505902,05	D5	
2	Debiti verso fornitori	529022,39	1275429,78	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	155999,94	183062,14		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	66122,21	59155,99		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	56250,47	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	33627,26	123906,15		
5	Altri debiti	270782,49	175329,82	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	68788,56	53504,84		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	201993,93	121824,98		
	TOTALE DEBITI (D)	5.969.430,99	7.139.723,79		

	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	11 8527,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	62199,77	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	62 199,77	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	180.726,77	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	49.487.266,57	41.594.957,74		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	14 2590,18	2 19476,87		
	2) beni di terzi in uso	5 398 999,22	5 460 244,08		
	3) beni dati in uso a terzi	98 7000,00	103 4000,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.528.589,40	6.713.720,95	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo voci 5 a) e b)

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2016, all'aggiornamento degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo/patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11);

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

L'Ufficio Ragioneria ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, il referto del controllo di gestione anno 2015:

- ❑ agli amministratori in data 30/05/2016 (atto n. 58) ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ ad ogni Coordinatore di Area al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04 (nota prot. 11193 del 10/06/2016).

Controllo sugli equilibri finanziari

Ai sensi del DL 174/2012, dell'art. 5 del regolamento dei Controlli interni e dell'art 20 comma 2 del Regolamento di contabilità approvati in Consiglio Comunale con delibera n. 9 del 15/04/2013, nell'anno 2013 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 27/11/2014 sono state redatte quattro relazioni sul controllo degli equilibri finanziari approvate dalla Giunta Comunale:

- n. 51 del 04/05/2016 riferita al 1° trimestre 2016
- n. 86 del 02/07/2016 riferita al 2° trimestre 2016
- n. 124 del 17/10/2016 riferita al 3° trimestre 2016
- n. 4 del 23/01/2017 riferita al 4° trimestre 2016

trasmesse al Collegio dei revisori, ai Coordinatori, al Segretario Generale, al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Presidente del Consiglio Comunale.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2016 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato nei termini di legge assicurando l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con delibera di Giunta n. 56 del 04/05/2015, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

L'organo di Revisione attesta che, tenuto conto di tutto quanto previsto dall'art. 231. del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, la relazione sulla gestione :

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
- evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- i risultati espressi trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

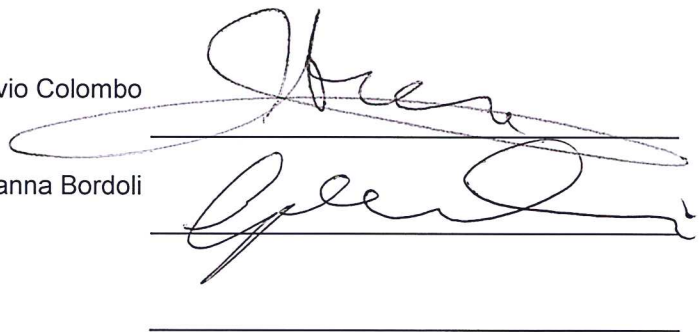
parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

Samarate, 30/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Flavio Colombo

Dott. Giovanna Bordoli



The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is for Rag. Flavio Colombo and the second is for Dott. Giovanna Bordoli. Each signature is written over a horizontal line. There is an additional horizontal line below the second signature.